



Comune di Sant'Olcese

Piazza Guglielmo Marconi, 40 – tel. (010) 726.71.11 – fax (010) 709.24.28 – c.f. e partita IVA:00620570101

16010 Sant'Olcese (Ge)

data prot

Risposta alla nota

n° del

Oggetto: sollecito pagamento quota pasti.

Ai genitori di

Da un controllo contabile effettuato lo scorso mese di dicembre con la ditta Marangoni S.r.l., concessionaria del servizio di refezione scolastica, risulta un debito a Suo carico di euro..... per mancato pagamento delle quote relative ai pasti forniti. Se nel frattempo avesse provveduto a saldare quanto dovuto, La preghiamo di ritenere nulla la presente. In caso contrario, La invitiamo ad effettuare il pagamento con la massima sollecitudine e, comunque, **entro e non oltre il 15 febbraio 2013.**

Cogliamo l'occasione per raccomandare la dovuta puntualità nel pagamento delle quote presenti e future al fine di non creare difficoltà al Comune e alla ditta Concessionaria tali da costringere all'adozione di azioni drastiche che andrebbero a penalizzare soprattutto il minore, cosa che il Comune vorrebbe assolutamente evitare.

Sta di fatto che, alla data del 15 dicembre 2012, il credito vantato dalla Ditta Marangoni per pasti non pagati da diversi utenti del servizio, sfiorava i 9.000,00 euro. Cifra che rappresenta un costo aggiuntivo che non può trovare alcun ammortamento nelle condizioni economiche di cui al contratto di affidamento del servizio. Il perdurare di tale situazione debitoria, che potrebbe addirittura incrementarsi stante l'andamento riscontrato, costringerebbe la ditta ad aumentare le tariffe di contribuzione (andando così a penalizzare anche chi assolve regolarmente ai pagamenti) per garantire la copertura del costo del servizio, dando per scontato che nessun risparmio può essere fatto sulla quali/quantità dei cibi forniti e dell'organizzazione e che il Comune non può legittimamente sanare in sostituzione degli utenti inadempienti.

Evidenziamo, inoltre, **che i mancati pagamenti non trovano alcuna obiettiva e concreta giustificazione**, essendo le tariffe assoggettate al regolamento comunale ISEE e quindi soggette ad agevolazioni in rapporto al reddito/patrimonio posseduti. Inoltre, se un nucleo familiare, per qualsivoglia motivo occasionale e contingente, venisse a trovarsi in un momento di particolare difficoltà economica, può sempre rivolgersi al servizio sociale comunale per affrontare la situazione senza dover maturare debiti per mancati pagamenti di servizi erogati, incorrendo in provvedimenti legali e coattivi, con conseguente ulteriore aggravio di costi a carico della collettività e arrecando disagi a tutta l'utenza interessata.

Certi di trovare la Sua fattiva e responsabile collaborazione, restiamo in attesa di una sollecita evasione di quanto richiesto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile
Settore Socio Sanitario e Culturale
D.ssa Tamara Pierini